

TRA LE MAGLIE DELLA RETE: UN TENTATIVO DI STORICIZZAZIONE DEL CAMPO LETTERARIO ITALIANO DEGLI ULTIMI VENT'ANNI

Dottorando: Alberto Scialò
DLLC/00147

Tutor: prof.ssa Laura Cannavacciuolo
Co-tutor: prof. Carlo Vecce

Il progetto propone una storicizzazione del campo letterario italiano che cerchi di tenere conto di diversi approcci concettuali al fine di inquadrare lo stato presente della produzione narrativa italiana nella complessa rete multimediale in cui essa si produce.

In questo modo, partendo dai risultati ottenuti da lavori pregressi come *Verifica dei poteri 2.0. Critica e militanza letteraria in Internet (1999-2009)* (Guglieri, Sisto, 2010) – da cui il progetto trae i suoi principali presupposti ideologici - si tenterà di combinare, ad una prospettiva basata su una metodologia di ricerca che adotti gli strumenti teorici suggeriti dagli studi di Pierre Bourdieu, un approccio formale che si ponga l'obiettivo di instaurare un'associazione tra le principali soluzioni formali adottate nella più immediata contemporaneità e la conformazione del contesto storico-sociale che ne influenza la genesi.

Date queste premesse, la ricerca comprenderà quindi una prima parte dedicata all'indagine degli archivi online di blog letterari e siti che hanno contribuito alla fondazione delle nuove modalità comunicative da parte della comunità intellettuale, il cui nucleo fondamentale sarà costituito da esperienze come quella di *Nazione Indiana*, *Carmilla*, *Lipperatura*, *Vibrisse*, *Giap*, *Il primo amore* e della rivista *Allegoria*. Al fine di ampliare le fonti utili, a queste si tenterà di associare non solo altri blog significativi, ma anche contributi offerti dalla ricerca accademica istituzionalizzata e dalle principali testate giornalistiche nazionali.

Per fissare un punto di partenza, questa fase d'indagine prederà le mosse da quelle che possono ragionevolmente essere considerate le più rilevanti polemiche letterarie esplose nella prima decade del XXI sec.: il dibattito riguardante la fine del Postmoderno, a favore dell'inizio della stagione Ipermoderna caratterizzata dal Nuovo Realismo, e quello scatenatosi in seguito alla proposta del *New Italian Epic* ad opera del collettivo bolognese Wu Ming.

La seconda sezione, invece, sarà dedicata alla disamina di dati estetici che possano essere considerati indicatori dell'ingerenza della struttura del campo e del movimento dei suoi agenti sulla produzione formale contemporanea, attraverso l'individuazione tanto di testi significativi per il ruolo che hanno svolto nell'ambito delle polemiche sopraccitate, come *Gomorra* (2006) di Roberto Saviano, *Q* (1999) e *54* (2002) di Wu Ming (il primo pubblicato come Luther Blissett), *Lo spazio sfinito* (2000) di Tommaso Pincio e *Occidente per principianti* (2004) di Nicola Lagioia, quanto di testi successivi che possano mostrare l'evoluzione subita dal sistema nella seconda decade del secolo.

Ciò renderà possibile un avvicinamento progressivo alla più immediata contemporaneità, finalizzato ad inquadrarla criticamente e tracciarne un quadro complessivo.